

INDICE SOMMARIO

<i>Prefazione alla nuova edizione</i>	XI
---	----

CAPITOLO I

Sezione I

CARATTERI GENERALI DEL DIRITTO INGELSE

*1. Limiti territoriali	1
*2. Precisazioni terminologiche	7
*3. Concetto di diritto e <i>rule of law</i>	10
*4. Partizioni principali	13
*4.1. La distinzione tra diritto privato e diritto pubblico nel <i>common law</i> inglese	13
4.2. <i>Public Law</i>	26
4.3. <i>Private Law</i>	28
4.4. <i>Procedural (o Adjective) Law</i>	28
4.5. <i>Public International Law</i>	28
4.6. <i>Private International Law</i>	28
5. Caratteri fisionomici: antichità e continuità	29
6. Prevalente natura giudiziaria	31
*7. L'apporto storico della dottrina alla formazione dei giuristi inglesi	37
8. Storicità	44
9. Resistenza al diritto romano	45

Sezione II

*DIMENSIONE GIURIDICA E DIMENSIONE STORICA DEL *COMMON LAW*: MONDI SEPARATI OVVERO UNITI DALLA COMPARAZIONE

10. Lo sviluppo del <i>common law</i> inglese anteriore al pensiero di Maitland	51
11. «Perché non è scritta la storia del diritto inglese»: la lezione di Maitland	54
12. Il pensiero degli autori successivi a Maitland	61
13. Lo studio tridimensionale del diritto inglese	73

CAPITOLO II

TIPOLOGIA DELLE FONTI

1. La nozione di « fonte formale » ed il suo carattere speculativo	77
--	----

2.	Le « fonti legali » e la loro forza « normativa »	78
3.	Le « fonti storiche » e la loro funzione « persuasiva »	79
*4.	Il ricorso alle <i>legal categories</i> nell'esperienza del diritto privato inglese	86
5.	Le « fonti letterarie » ed il loro rilievo strumentale	87

CAPITOLO III

I PRECEDENTI GIUDIZIARI

Sezione I

COMMON LAW

1.	Premessa: bipartizione dei precedenti giudiziari	89
2.	Difficoltà di una definizione	91
3.	Le radici del sistema: riferimento al periodo anglo-sassone	94
*4.	L'era normanna: il rinnovamento sociale	99
5.	Le nuove corti locali e signorili	104
	*5.1. Caratteri del <i>law of property</i> immobiliare	108
6.	La giustizia del re e l'uso del « writ »	109
7.	I tribunali con giurisdizione speciale	113
*8.	Dalla « <i>Curia Regis</i> » alle Corti di Westminster	117
9.	Il ruolo dei « giudici itineranti » nel processo di formazione del « <i>common law</i> »	129
*10.	La Magna Carta del 1215	136
11.	Crisi e nuovo corso del « <i>common law</i> » dopo le Provvisioni di Oxford del 1258: il blocco dei « <i>writs</i> »	139
*12.	Il rimedio dello Statute of Westminster II del 1285 e le « <i>actions on the case</i> »	143
13.	Conseguenze della rigidità procedurale del sistema	150

Sezione II

EQUITY

14.	Pluralità e varietà di definizioni dell'« <i>equity</i> ».	152
15.	Il problema dell'individuazione concettuale dell'« <i>equity</i> » in rapporto all'equità: esigenza della sua risoluzione anche in chiave storica	154
*16.	La giurisdizione di <i>equity</i> , il ruolo del Cancelliere, i primi sintomi dell'antinomia con le Corti di <i>common law</i>	160
*17.	Ulteriore sviluppo storico: prima fase della giustizia equitativa della Court of Chancery (1474-1660)	184
18.	<i>Auge</i> e decadenza dell'« <i>equity</i> » della Chancery nella sua seconda fase di vita (1660-1873/75)	199
19.	Uno sguardo al contenuto dell'« <i>equity</i> » del periodo moderno	208
20.	Le « massime » del sistema	216

Sezione III

LA GRANDE RIFORMA GIUDIZIARIA DEL XIX SECOLO

21. Definizione del contrasto tra la giurisdizione di « <i>equity</i> » e quella di « <i>common law</i> » come premessa alla grande riforma giudiziaria del XIX secolo	224
22. Della giustizia criminale e della sua estraneità al conflitto tra le due giurisdizioni civili: Giudici di Pace	227
23. House of Lords, King's Bench, Courts of Assize, Central Criminal Court (Old Bailey), Star Chamber	230
24. I Judicature Acts 1873-75: riforma dell'ordinamento giudiziario . . .	234
25. Riforma dell'amministrazione della giustizia	239
26. Riforma della procedura	240

Sezione IV*

LA STRUTTURA DELL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO ATTUALE

27. La classificazione delle corti	242
28. Le Corti Superiori	242
a) La <i>Supreme Court</i>	242
b) La <i>Court of Appeal</i>	243
b1) Competenza in materia di <i>miscarriages of justice</i>	244
c) La <i>High Court</i>	252
d) La <i>Crown Court</i>	253
29. Le Corti inferiori	253
a) Le <i>Magistrates' Courts</i>	253
b) Le <i>County Courts</i>	254
c) Le <i>Family law Courts</i>	254
30. L'istituzione della <i>Supreme Court</i>	255
31. Avvocati e procuratori	263

Sezione V

LA TEORIA DEL « PRECEDENTE »

32. La « <i>doctrine of precedent</i> » e la regola « <i>stare decisis</i> »: differenze concettuali e notazioni storiche	267
33. I precedenti dotati di forza vincolante: l'incidenza della gerarchia delle corti	269
34. <i>Ratio decidendi</i> ed <i>obiter dictum</i>	272
*35. La tecnica di utilizzazione del precedente nella dinamica del « <i>case-law</i> »: il procedimento estensivo, riduttivo ed analogico	276
*36. Conclusioni sulle cause (interne ed esterne) che annullano o rafforzano o indeboliscono l'impegnatività dei precedenti vincolanti	283
37. I precedenti « persuasivi »	288
*38. La rilevanza del fatto nella struttura del precedente giudiziario inglese	289
*39. Osservazioni sull'interpretazione del precedente nel <i>common law</i> inglese	307

*40. Il valore del precedente tra tradizione continentale e <i>common law</i> : due sistemi ancora distanti?	317
41. Pregi e difetti del « <i>case-law</i> »: la certezza del diritto, quale fondamento tecnico-politico del valore normativo dei precedenti vincolanti e la regola « <i>stare decisis</i> »	324
42. Essenza della funzione giudiziaria	327

Sezione VI

I REPERTORI GIUDIZIARI ED I BOOKS OF AUTHORITY

43. La tecnica del « riportare »: nozioni ed avvertenze	332
44. I « <i>books of authority</i> »	336

Sezione VII

*I RAPPORTI TRA DOTTRINA E GIURISPRUDENZA INGLESI

45. Carattere scientifico del diritto casistico	339
46. Opposizioni e resistenze al <i>case law</i>	344
47. Raffronto tra l'esperienza dottrinarina inglese e quella di altri ordinamenti continentali	353

CAPITOLO IV

LA LEGISLAZIONE

*1. Le fonti legislative inglesi: premesse distintive, definitorie e storiche .	359
2. Natura, contenuto e forma	363
3. Formazione	366
4. L'efficacia nello spazio e nel tempo	368
5. L'interpretazione della legge inglese: uno sguardo al passato	370
6. L'ermeneutica del giorno d'oggi	371
7. Criteri interpretativi: la « <i>literal rule</i> » o interpretazione letterale; la « <i>golden rule</i> » o interpretazione logica; la « <i>mischief rule</i> » o interpretazione teleologica.	374
8. Le presunzioni interpretative	376
9. Il problema delle lacune ed il rifiuto dell'« <i>analogia legis</i> »	378
10. Pubblicazione e citazione delle leggi	379
11. La legislazione delegata inglese	379
*12. Le fonti normative comunitarie	380
*13. Lo <i>Human Rights Act</i> del 1998	381
*14. Il <i>Constitutional Reform Act</i> del 2005	384

CAPITOLO V

LA CONSUETUDINE

1. Nozione e storia	389
2. Composizione strutturale, natura giuridica e fondamento giustificativo	391

3.	La continuità della tradizione in <i>common law</i>	392
4.	Consuetudine e figure affini: convenzioni costituzionali ed usi contrattuali (o d'affari)	294
5.	Consuetudini generali, locali e particolari: significato della distinzione	396
6.	Requisiti di rilevanza della consuetudine e suoi rapporti con il « <i>common law</i> » e lo « <i>statute law</i> »	497

APPENDICE

	Elenco dei sovrani inglesi dal tempo della conquista normanna	403
--	---	-----